

ASPETTI MEDICI E PSICO-SOCIALI DEL MALTRATTAMENTO INFANTILE ... L'ISOLA CHE NON C'È!

Nel Convegno organizzato da CAM Monza il Prof. Pietro Ferrara, Presidente Nazionale della Commissione sul Maltrattamento della Società Italiana Pediatri, ha illustrato gli aspetti caratterizzanti il problema.

Monza, 24 maggio 2012 - Si è tenuto ieri sera l'incontro organizzato da CAM, Centro Analisi Monza, dedicato agli aspetti medici e psico-sociali del maltrattamento infantile.

Una ricca platea di pediatri, medici, assistenti sociali ma anche di volontari e genitori ha seguito il Convegno curato dal **Prof. Pietro Ferrara**, Docente di Pediatria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma. La serata è stata introdotta dal **Dott. Maurizio Biraghi**, Coordinatore del Comitato Scientifico di CAM e ha visto, tra gli ospiti, il **Dott. Stefano Carugo**, Consigliere Regionale ed ex Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Monza il quale è intervenuto sottolineando l'importanza di momenti formativi e culturali che affrontino questa tematica critica e delicata.

“La problematica del maltrattamento è un fenomeno sommerso, caratterizzato da un alto indice di occultamento che causa difficoltà nell'individuazione e nella risoluzione del problema - ha spiegato il **Prof. Ferrara** - è importante interpretare e capire al più presto i segnali che i bambini ci possono dare, perché il *child abuse* lascia sempre un segno indelebile nella vita delle loro vittime. Comportamenti regressivi, disturbo nel comportamento alimentare, linguaggio inappropriato, cambiamento di umore e abitudini, disturbi del sonno e propensione all'isolamento sono campanelli di allarme che devono spingere gli operatori ad andare a fondo nell'analisi del problema poiché sono espressioni di richieste di aiuto da parte dei piccoli che potrebbero celare situazioni di maltrattamento. I dati esistenti risultano essere tristemente impressionanti - continua l'esperto - in assenza di particolari fattori di rischio la probabilità che un bambino sia vittima di maltrattamento è del 6%. Inoltre nella fascia di età compresa tra 1 e 4 anni le violenze sono la quarta causa di morte e, tra queste, il 70% avviene tra le mura domestiche”.

I medici hanno una grande responsabilità: siano essi pediatri o professionisti di medicina generale, potrebbero essere i primi a scoprire dietro a lesioni, traumi o segni fisici, situazioni familiari difficili che, se non risolte, rischiano di alterare l'equilibrio psico-fisico del bambino, con effetti devastanti sulla sua personalità in formazione. Durante l'incontro si è sottolineato come purtroppo l'informazione a riguardo sia ancora insufficiente e caratterizzata da pochi studi accademici.

“Soltanto a inizio 2012 è stata creata una Commissione di pediatri dedicata ai maltrattamenti infantili - spiega il **Dott. Ferrara** - purtroppo ciò ci fa comprendere come il lavoro da svolgere sia ancora lungo. E' importante che ci sia una formazione capillare e che gli operatori coinvolti nel processo di crescita della persona sappiano interpretare correttamente, e il prima possibile, i segnali di malessere causati da maltrattamento. La violenza non è solo quella fisica, che determina lesioni, tagli e lividi ben evidenti, ma può essere anche psicologica, invisibile e dunque insidiosa, difficile da individuare soprattutto in quei bimbi che, per reazione, si chiudono in sé riducendo il contatto con il mondo circostante”.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto *Costruttori di Salute*, che prevede un calendario di iniziative a carattere divulgativo e attività di informazione medico-scientifica, volte al coinvolgimento della cittadinanza, in vista dell'apertura della nuova sede CAM in Viale Elvezia, a Monza. Con tali iniziative CAM intende proporsi come soggetto attivo nella stessa "costruzione" della salute dei cittadini e nelle attività finalizzate allo sviluppo della cultura della prevenzione.

Per informazioni
CAM - Centro Analisi Monza
Federica Gironi
039 23971 - www.cam-monza.com

Ufficio stampa
Tramite R.P. & Comunicazione
Sandra Marchetti - T. +39 039 8946677 - s.marchetti@tramitecomunicazione.it